

III Campus Nazionale per seminaristi  
Rocca di Papa, 4-7 settembre 2012

“ComuniDARE, sovvenire per servire”

Laboratorio

“Come si organizza la sensibilizzazione a livello locale:  
le giornate, le comunicazioni, i rapporti con il clero, le realtà locali,  
i consigli parrocchiali e diocesani

GRUPPO A

|    |                            |             |             |             |           |
|----|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-----------|
| 1  | <b>ABASCIA'</b>            | Davide      | Seminarista | Molfetta    | Referente |
| 2  | <b>ABATANTUONO</b>         | Michele     | Seminarista | Molfetta    |           |
| 3  | <b>ALLEGRIITI</b>          | Antonio     | Seminarista | Chieti      |           |
| 4  | <b>ARAIMO</b>              | Danilo      | Seminarista | Napoli      |           |
| 5  | <b>ARCIDIACONO</b>         | Giuseppe    | Seminarista | Catanzaro   |           |
| 6  | <b>BARBARITO</b>           | Francesco   | Seminarista | Potenza     |           |
| 7  | <b>BARRETTA</b>            | Damiano     | Seminarista | Napoli      |           |
| 8  | <b>BEI</b>                 | Fulvio      | Seminarista | Alessandria |           |
| 9  | <b>BIAMONTE</b>            | Giuseppe    | Seminarista | Catanzaro   |           |
| 10 | <b>BORTONE</b>             | Gino        | Seminarista | Molfetta    |           |
| 11 | <b>BREVI</b>               | Nicola      | Seminarista | Bergamo     |           |
| 12 | <b>BUSIELLO</b>            | Gennaro     | Seminarista | Napoli      |           |
| 13 | <b>CALABRESE</b>           | Riccardo    | Seminarista | Molfetta    |           |
| 14 | <b>CAMERUCCI</b>           | Roberto     | Seminarista | Chieti      |           |
| 15 | <b>CAPIZZI</b>             | Gioacchino  | Seminarista | Monreale    |           |
| 16 | <b>CARNEVALE</b>           | Vincenzo    | Seminarista | Napoli      |           |
| 17 | <b>CASANOVA</b>            | Gianluca    | Seminarista | Molfetta    |           |
| 18 | <b>CELEGHIN</b>            | Giacomo     | Seminarista | Venezia     |           |
| 19 | <b>CIOLFI</b>              | Beniamino   | Seminarista | Chieti      |           |
| 20 | <b>COLOSIMO</b>            | Antonio     | Seminarista | Catanzaro   |           |
| 21 | <b>CONSOLI DI GIANVITO</b> | Giuseppe D. | Seminarista | Venezia     | Referente |
| 22 | <b>CONTADINI</b>           | Emanuele    | Seminarista | Ancona      |           |
| 23 | <b>COPPOLA</b>             | Gennaro     | Seminarista | Napoli      |           |
| 24 | <b>COPPOLA</b>             | Luigi       | Seminarista | Napoli      |           |
| 25 | <b>CORRIERE</b>            | Gianluigi   | Seminarista | Anagni      |           |
| 26 | <b>CUBELLO</b>             | Valentino   | Seminarista | Catanzaro   |           |

**Argomento scelto:**

Il lavoro laboratoriale è ruotato attorno ad una scelta argomentativa ben definita e di unanime consenso: il sostentamento delle offerte per i sacerdoti.

**Descrizione del contesto:**

Per cominciare la nostra progettazione pastorale è stata ipotizzata un'area di lavoro diocesano esistente sul territorio nazionale che potesse fare da riferimento. È stato pensato di intervenire nella diocesi di Otranto. Essa presenta una popolazione di cinquantamila abitanti e la presenza di circa 65 chiese parrocchiali.

La Chiesa pugliese, in particolar modo quella che insiste nell'area salentina, soffre il tarlo della precarietà lavorativa; molti giovani emigrano nel settentrione d'Italia o all'estero per motivi di studio o per affermarsi lavorativamente.

Riteniamo importante questo dato poiché, sia a livello parrocchiale che a livello diocesano, interverremo sulle fasce giovanili del territorio ecclesiale preso in considerazione.

**Obiettivo da raggiungere:**

L'obiettivo principale è certamente quello di promuovere la sensibilizzazione ai valori fondamentali di *Sovvenire* (solidarietà, corresponsabilità, trasparenza, libertà, etc.)

Poiché la nostra scelta di lavoro è orientata alle fasce giovanili presenti sul tessuto diocesano, il nostro obiettivo principale prevede degli obiettivi secondari:

- abbattere tutti i pregiudizi e tutte le precomprensioni presenti nella mente e nel cuore dei giovani mettendo in evidenza il valore della trasparenza definito da molti di loro il più latitante;
- scoprire il perché di *Sovvenire*;
- dare ai giovani stessi la possibilità di cercare e ri-cercare realtà ecclesiali presenti nel territorio diocesano realizzati attraverso i finanziamenti di *Sovvenire*;
- realizzare una collaborazione organica e sinergica tra diversi uffici diocesani e istituzioni laicali.

**Programma attività:**

Per la descrizione delle iniziative promosse, scegliamo di distinguere la proposta tra livello parrocchiale e livelli diocesano, anche se i due ambiti s'intersecano.

- *Livello parrocchiale*

- In occasione della giornata diocesana per il *Sovvenire* o per l'*otto per mille* organizzare degli incontri di informazione che comunichino in modo efficace alla comunità di cosa si occupa il servizio nazionale di *Sovvenire* e in che modo interviene sul territorio italiano e non.
- Promuovere la compilazione dei bollettini postali e dei prestampati CUD attraverso l'allestimento di banchetti nei pressi dell'aula liturgica; al termine delle celebrazioni eucaristiche della domenica, i gruppi giovani invitano alla compilazione guidata per le persone più anziane.
- Illustrare e commentare le opere diocesane finanziate da *Sovvenire* e mettere in evidenza cosa si è riuscito a realizzare e cosa non si è riuscito a realizzare a causa della mancanza di fondi.

• *Livello diocesano*

- Promuovere un concorso diocesano da lanciare nelle scuole medie superiori rivolto ai ragazzi frequentanti le classi III-IV-V.

Un'azione pastorale diocesana che metta in collaborazione l'ufficio di promozione Sovvenire, l'ufficio di pastorale giovanile, l'ufficio scuola e l'ufficio di pastorale sociale e del lavoro. La loro attività d'equipe darebbe testimonianza di una pastorale integrata che "tenta" di proporre progetti condivisi che mirano alla realizzazione di obiettivi comuni.

Il concorso consiste nel permettere agli studenti interessati - credenti e non credenti, frequentanti comunità parrocchiali e non - di ricercare autonomamente sul territorio diocesano realtà finanziate dal Sovvenire e realizzare attraverso delle interviste dei video o dei cortometraggi. Tale concorso prevede una previa pubblicizzazione attraverso manifestini nelle scuole, attraverso il sito e il giornale diocesano.

Il premio per il video più bello ha diritto alla copertura completa del viaggio a Rio De Janeiro per la prossima Giornata mondiale della Gioventù 2013.

Un probabile titolo per il concorso potrebbe essere "You TO-BE" scritto con la grafica del noto sito di condivisione video "You tube"; oppure, giocando con la grafica, "Si FIDA di te".

Un sottobiettivo del concorso consiste nella conoscenza diretta delle realtà ecclesiali presenti nella diocesi; questo porterebbe ad abbattere ogni tipo di pregiudizio per portare i giovani stessi ad essere testimoni credibili di situazioni concrete che cercano di costruire un sogno evangelicamente realizzabile!

L'ufficio della pastorale sociale e del lavoro interverrebbe nell'orientamento lavorativo dei ragazzi interessati nel dar loro la possibilità di svolgere un tempo di volontariato nelle realtà rilevate e in un eventuale opportunità lavorativa.

### **Valutazione risultati:**

Gli strumenti di valutazione del progetto proposto variano a seconda dei livelli delle proposte fatte.

A livello parrocchiale, un criterio di valutazione potrebbe essere il conteggio dei bollettini distribuiti; oppure valutare la partecipazione agli incontri di informazione.

Invece, a livello diocesano, potrebbe aiutare il considerare quanti ragazzi si iscrivono al concorso, oppure tenere in considerazione il grado di coinvolgimento messo dai ragazzi nella realizzazione del video. Sarebbe opportuno considerare anche il numero delle realtà ricercate dagli studenti coinvolti.